



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Alma Mater e Unipol rinnovano la collaborazione per attività di didattica, ricerca e sostenibilità

Bologna, 23 settembre 2019 - Siglato l'accordo quadro di collaborazione tra l'Università di Bologna e Unipol Gruppo Spa, il primo gruppo assicurativo danni del mercato italiano, tra i primi dieci in Europa. Il Rettore Francesco Ubertini e l'Amministratore Delegato di Unipol, Carlo Cimbri, hanno confermato la volontà di sviluppare insieme, per i prossimi tre anni, progetti per la didattica, la ricerca e la sostenibilità.

La prima partnership tra UniBo e Unipol risale a dieci anni fa, come espressione della possibilità di intraprendere una proficua collaborazione tra il mondo accademico e il mondo produttivo. Ora, il nuovo accordo è diretto a intercettare i temi della società che evolve velocemente e quindi si concentra su Ricerca e Sviluppo e Trasferimento Tecnologico.

Progetti di ricerca congiunta, partecipazione a bandi competitivi, consulenza, finanziamento di assegni di ricerca e borse di dottorato, attività di Placement e tirocini, fiere dell'orientamento: questi e tanti altri i temi su cui Università di Bologna e Unipol lavoreranno insieme, senza dimenticare i progetti di **sostenibilità**, innovazione sociale e wellbeing rivolti alle rispettive comunità. Verrà inoltre ampliata la cooperazione sui temi della **formazione**, in particolar modo attraverso Unica, la Corporate Academy del Gruppo, sia nell'ambito della didattica verso studenti, sia quella verso dipendenti Unipol in ambiti disciplinari specifici anche progettando insieme **possibili nuovi corsi di laurea**, master, corsi di Alta Formazione, formazione permanente, scuole di specializzazione e corsi di aggiornamento. Tra le materie di principale interesse ci sono quella assicurativa, bancaria, economico-finanziaria ed ingegneristica, così come quella della formazione e quella medica e assistenziale.

Il Gruppo Unipol, azienda che occupa circa 12.000 dipendenti, con un indotto nel campo della distribuzione assicurativa di oltre 33.000 addetti presenti in tutta Italia, è particolarmente orientato all'innovazione tecnologica applicata al business assicurativo, nei campi del digitale, dei big data, degli analytics e della domotica. L'Accordo consentirà di sviluppare una forte sinergia tra UniBo e Leithà, società del Gruppo che si occupa di analytics, ma anche di sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche, nonché di analisi predittiva di dati a supporto dell'evoluzione dei diversi business del Gruppo. Nel corso del 2018, infatti, durante la negoziazione per il rinnovo dell'Accordo Quadro, sono stati avviati due tavoli di lavoro multidisciplinari UniBo-Leithà che hanno visto coinvolti numerosi gruppi di ricerca e il personale della società al fine di sviluppare due progetti sui temi del Rischio Alluvioni e delle Previsioni Eventi Meteo.

Rispetto a questi due gruppi di lavoro, Unipol ha recentemente firmato un contratto di ricerca che, per la sua complessità e multidisciplinarietà, coinvolgerà più dipartimenti dell'Ateneo, con l'obiettivo di creare mappe di pericolosità idraulica che coprano la totalità del territorio nazionale attraverso l'uso di modelli DEM-based.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Con la firma dell'Accordo Quadro, l'Università auspica dunque di consolidare i rapporti con il Gruppo Unipol e sviluppare nuovi progetti innovativi che coinvolgano studenti, docenti e ricercatori, così come i professionisti che lavorano all'interno dell'azienda.